

11 flotta Placena, nelle sudite Placene pa
12 roli, che similitudine suo farsi in due
13 modi. Il primo di quali si è quando si
14 vanno mirando le cose che sono fuori
15 del nostro intelletto. Ed allora sempre avviene
16 a secondo modo è quando l'imitation, non
17 raffigurando non quelle specie, d'ogni la
18 cercare, nella sua fantasia. Emi questa
19 maniera ad imita. Eggero parte di fuori.
20 per non solo il capriccio e la fantasia sua
21 di questa seconda maniera dico, di imitazione
22 una maniera fece Placena. Ne si fo
23 ma, in donna da quelli sue facchi, trarre
24 che la fantasia, ad imitaua eggero parte
25 di fuori. Perche appunto il contrario disse
26 egli, che l'idolo di lui si mirano da noi luo
27 go d'aspetto, e che perche appunto nell'occhio minore, e nelle
28 l'occhio maggiore. e che non mirata la uoce in similitudine delle
29 di rispetto, per posto fuori. Non neghiamo non pero che il per
30 da non formi specie ed idoli nella sua fantasia, che non
31 hanno eggero fuori, perche per tali riconoscono il biamo
32 il luogo, la chimera, e gli altri casi fatti. Ma si neghiamo
33 questa formazione, e non la fantastica imitazioni di Placena.
34 e neghiamo ancor del tutto, che la tale formazione, sia imita
35 zione. e la ragione del nostro modo si è, per che illo ad
36 i quercia ha erlos, somiglianza delle cose. No cosa altra
37 tale alla uoce asomigliare. facendo da questo principio e
38 falsamente inteso, e falsamente posto, falso riescono tutti le pro
39 ve, e tutte le conclusioni che da questi si deducono. e falsi perciò
40 sono alcuni i quattro idoli posti sotto un generi analogo
41 comparsi, e falsi parimente i gradi delle loro profizioni. Ma
42 questa disputa fatta sopra chiara balasando, per altra via
43 ancora, noi diciamo, che se il poeta che e' un imitatore, e fa
44 o' d'idoli come e' il difensore, conuenza che siccome questi sono
45 tutti i suoi sono idoli, o generici, o specifici, o individuali. Generico
46 idolo e' somiglianza e quella che e' hanno contra che facciano i principj